Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2026, n. 6-3221
Regolamento (UE) n. 2023/2831. Legge regionale n. 1/2019. Legge regionale n. 63/1978, articolo 50. Disposizioni, per l'anno 2026, per la concessione di contributi a copertura degli interessi sostenuti negli anni 2024 e 2025 su prestiti contratti da Consorzi di Difesa del Piemonte conseguenti all'anticipo dei contributi nazionali e regionali concessi a imprenditori agricoli ad essi associati. Spes..

REGIONE PIEMONTE

Seduta N° **197** Adunanza 02 NOVEMBRE 2026

Il giorno 02 del mese di novembre duemilaventisei alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.
Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori
Paolo BONGIOANNI - Marco GABUSI - Marco GALLO - Andrea TRONZANO

DGR 6-3221/2026/XII

OGGETTO:
Regolamento (UE) n. 2023/2831. Legge regionale n. 1/2019. Legge regionale n. 63/1978, articolo 50. Disposizioni, per l’anno 2026, per la concessione di contributi a copertura degli interessi sostenuti negli anni 2024 e 2025 su prestiti contratti da Consorzi di Difesa del Piemonte conseguenti all'anticipo dei contributi nazionali e regionali concessi a imprenditori agricoli ad essi associati. Spesa complessiva di euro 454.337,76.

A relazione di: (Bongioanni), Marrone

Premesso che l’articolo 6 della legge regionale n. 1/2019 “Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, come modificato della legge regionale n. 3/2023 (articolo 9), in particolare, sancisce che:
al comma 1, “nei limiti previsti dal bilancio di previsione finanziaria ed in attuazione delle linee fondamentali di programmazione contenute nel documento economico-finanziario regionale (DEFR), la Giunta regionale, anche sulla base delle relazioni presentate ai sensi dell'articolo 107 ed acquisito il parere della Commissione consiliare competente, approva un programma pluriennale, con aggiornamento previsto su base triennale, comunque non oltre i cinque anni degli interventi”;
al comma 3, lettera e), nel Programma regionale degli interventi rientrano quelli elencati nell’allegato B, nonché ogni altro intervento previsto dalla medesima legge;
al comma 3-bis, il Programma è aggiornato in relazione alle mutate esigenze del quadro tecnico ed economico regionale, su base triennale, comunque non oltre i cinque anni, con le stesse procedure previste dal comma 1.

Richiamato che:
il sopra citato allegato B, alla lettera gg), riporta, quale intervento da attivare, il credito a breve e

medio termine in favore di imprenditori agricoli singoli ed associati;
ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della succitata legge regionale n. 1/2019, "la Giunta regionale con deliberazione definisce le modalità di attuazione degli interventi di cui all'articolo 6, comma 3, lettera e)";
il comma 3 del medesimo articolo stabilisce che gli atti emanati per l'attivazione di azioni configurabili come aiuti di Stato, ad eccezione dei casi in cui detti aiuti sono erogati in conformità a quanto previsto dai regolamenti comunitari di esenzione o in regime de minimis, sono oggetto di notifica ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Premesso, inoltre, che:
fino alla data di approvazione del Programma regionale degli interventi di cui al sopra citato l'articolo 6, resta in vigore la legge regionale n. 63/1978, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 109, comma 5, e dell'articolo 110, comma 2, lettera a), della legge regionale n. 1/2019;
l'articolo 50 della legge regionale n. 63/1978 "Interventi regionali in materia di Agricoltura e foreste" disciplina la concessione di contributi, a favore degli imprenditori agricoli singoli o associati e delle cooperative agricole, per gli interessi su prestiti di conduzione aventi la durata massima di un anno, erogati dagli istituti ed enti esercenti il credito agrario;
con la deliberazione della Giunta regionale n. 5-338 del 8 novembre 2024, è stata approvata l'attivazione di una procedura per la concessione di contributi negli interessi, ai sensi del sopra citato articolo 50, sui prestiti di conduzione annuali contratti da Consorzi di Difesa del Piemonte per l'anticipo dei contributi, nazionali e regionali sostenuti nell'anno 2023, concessi a imprenditori agricoli ad essi associati, a parziale copertura del costo del premio relativo alle polizze assicurative agevolate.

Preso atto che l'Associazione regionale Coordifesa Piemonte e l'Associazione regionale Condifesa Piemonte, con mail a firma congiunta prot. 00021604 del 9 ottobre 2026, hanno segnalato ritardi nel pagamento dei contributi nazionali previsti dal Piano Assicurativo Nazionale, relativi alle polizze assicurative in agricoltura.

Richiamato che la legge regionale n. 28/2015, all'articolo 19, istituisce, a partire dal 2016, una misura di sostegno finanziario a favore di polizze in campo zootecnico, a copertura dei rischi gravanti sugli allevamenti operanti in Piemonte, anche ad integrazione di analoghi aiuti nazionali, nel rispetto dei limiti di aiuto e dei vincoli previsti dalla regolamentazione comunitaria sugli aiuti di Stato.

Dato atto che, come da istruttoria della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore "Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile", emerge che i ritardi segnalati, con la nota prot. n. 21604 del 9 ottobre 2026, dalle sopra citate Associazione regionale Coordifesa Piemonte e Associazione regionale Condifesa Piemonte, pongono in seria difficoltà i Consorzi e disincentivano l'adesione alle coperture assicurative, che sono uno strumento fondamentale per la resilienza delle aziende agricole di fronte ad eventi imprevedibili dati dal cambiamento climatico, dalle epizoozie e dalle fitopatie.

Ritenuto, pertanto, necessario, visto quanto sopra riportato, anche per l'anno 2026, attivare una procedura per la concessione di contributi negli interessi, ai sensi dell'articolo 50 della legge regionale n. 63/1978, sui prestiti di conduzione annuali contratti dai Consorzi di Difesa del Piemonte per l'anticipo dei contributi, nazionali e regionali sostenuti negli anni 2024 e 2025, concessi a imprenditori agricoli ad essi associati, a parziale copertura del costo del premio relativo alle polizze assicurative agevolate.

Dato atto che il suddetto Settore “Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile, anche sulla base del pregresso, ha stimato, a tal fine, un fabbisogno di euro 454.337,76 e ha appurato che:
- nel calcolare il contributo regionale, occorre prendere in considerazione l'effettivo importo degli interessi passivi pagati, negli anni 2024 e 2025, dai Consorzi di Difesa del Piemonte per anticipazioni dei contributi, indipendentemente dalla campagna di riferimento delle relative polizze assicurative;
- le suddette agevolazioni sono concesse nel rispetto del “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea, serie L, del 15 dicembre 2023), e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Visti:
il decreto legislativo n. 118/2011, di disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
il regolamento regionale n. 9/R/2021 di contabilità della Giunta regionale, come modificato dal regolamento regionale n. 11/R/2023.

Viste:
la legge regionale n. 2/2026 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”;
la legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
la deliberazione della Giunta regionale n. 1-2209 del 9 febbraio 2026, di approvazione, ai sensi degli articoli 11 e 39, comma 10 e 13, del decreto legislativo n. 118/2011 ed ai sensi della legge regionale n. 3/2026, del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e delle disposizioni di natura autorizzatoria;
la legge regionale n. 17/2026 “Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie”;
la D.G.R. n. 11-2973 del 7 agosto 2026, di approvazione dell’assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e delle disposizioni finanziarie.

Dato atto che l’onere derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 454.337,76, trova copertura finanziaria nei limiti dello stanziamento di spesa iscritto, in termini di competenza, sul capitolo di spesa 268646 (Missione 16, Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 454.337,76, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di approvare, per l’anno 2026, ai sensi dell’articolo 50 della legge regionale n. 63/1978 e del combinato disposto dell'articolo 109, comma 5, e dell'articolo 110, comma 2, lettera a), della legge regionale n. 1/2019, quali disposizioni per la concessione di contributi negli interessi sui

prestiti di conduzione annuali contratti dai Consorzi di Difesa del Piemonte per l'anticipo dei contributi nazionali e regionali concessi negli anni 2024 e 2025 a imprenditori agricoli ad essi associati, a parziale copertura del costo del premio relativo alle polizze assicurative, i criteri di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, destinando a tale finalità euro 454.337,76;

- che il presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 454.337,76, trova copertura finanziaria nei limiti dello stanziamento di spesa iscritto, in termini di competenza, sul capitolo di spesa 268646 (Missione 16, Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;

- di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore "Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari, ivi comprese la definizione delle istruzioni tecnico-operative, per l'attuazione della presente deliberazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Allegato

ALLEGATO A

Regolamento (UE) n. 2023/2831. Legge regionale n. 1/2019. Legge regionale n. 63/1978, articolo 50. Disposizioni, per l'anno 2026, per la concessione di contributi a copertura degli interessi sostenuti negli anni 2024 e 2025 su prestiti contratti da Consorzi di Difesa del Piemonte conseguenti all'anticipo dei contributi nazionali e regionali concessi a imprenditori agricoli ad essi associati.

CRITERI

1. possono beneficiare dell'aiuto i Consorzi di Difesa del Piemonte di cui al Capo III del D.Lgs. 29 marzo 2004 n. 102 e della Legge 7 marzo 2003 n. 38, quali forme associate di imprenditori agricoli operanti in Piemonte ed in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1 commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 99/2004;
2. l'importo del prestito di conduzione, su cui sono riconosciuti gli interessi come disciplinati al punto 3, non dovrà essere superiore alle anticipazioni, effettuate negli anni 2024 e 2025 dai Consorzi di Difesa del Piemonte, dei contributi nazionali e regionali concessi a imprenditori agricoli operanti in Piemonte ad essi associati a parziale copertura del costo del premio relativo alle polizze assicurative e che non abbiano beneficiato di altre agevolazioni pubbliche per il medesimo intervento;
3. il contributo regionale sugli interessi, sostenuti dai Consorzi di Difesa per le anticipazioni alle aziende associate dei contributi sulle polizze assicurative agevolate nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2024 e periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2025, non può essere superiore al 2% delle anticipazioni stesse ed al tasso d'interesse applicato dall'istituto di credito;
4. in caso di risorse finanziarie non sufficienti a garantire la concessione del contributo regionale a copertura degli interessi nella misura sopra indicata a tutti i richiedenti, l'entità del contributo potrà essere ridotta in modo proporzionale a tutti i beneficiari al fine di consentire il finanziamento di tutte le istanze ammissibili;
5. il contributo regionale negli interessi ammissibile per singolo Consorzio di Difesa non potrà superare € 120.000,00; nel rispetto del principio di economicità e razionalità dell'attività della Pubblica Amministrazione, il contributo minimo erogabile è stabilito in euro 12,00.

PROCEDIMENTO E ISTRUZIONI OPERATIVE

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, cui spetta, in particolare, l'approvazione dei bandi, la definizione dei termini di apertura e chiusura delle domande e delle istruzioni operative.

DE MINIMIS

Le suddette agevolazioni sono concesse nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023, (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L del 15/12/2023) e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.